



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL LICEO STATALE GIORDANO BRUNO

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 23/09/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

ADOTTA

il presente Piano per la Didattica digitale integrata (DDI) ad integrazione del PTOF 2019/202 e **del Regolamento di Istituto.**

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Giordano BRUNO di Albenga.



2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente documento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, integra o sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di **nuovo lockdown**, in caso di **quarantena** o **isolamento fiduciario** che può coinvolgere insegnanti, studentesse e studenti, ovvero interi gruppi classe, e nei casi di **allerta meteo**. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano **fragilità** nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo la fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Per studenti fragili si intende studenti con patologie gravi o immunodepressi la cui condizione è valutata e certificata dal pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da **assenze prolungate** per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari documentate, pratica sportiva ad alto livello, etc. **Non può** invece essere utilizzata nei casi di **assenze sporadiche o di breve durata** qualunque sia la causa.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;



- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. In particolare:
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto scolastico e familiare e assicurare la sostenibilità delle attività proposte prevedendo un adeguato equilibrio tra AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. In ogni caso essa non è da intendersi come mera trasposizione online di quanto solitamente svolto in presenza sia sotto il profilo dei contenuti sia nelle metodologie. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli



eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità presente nella classe in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e di tutti i materiali frutto di attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche anche attraverso il coinvolgimento di studenti esperti in materia.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. L'Istituto si avvale di diverse piattaforme digitali istituzionali per l'organizzazione della propria attività didattica: ARGO DidUp, Google-GSuite, Moodle.
 - Il Registro elettronico **ARGO DidUp** - tra le varie funzionalità - consente di gestire la Bachecca delle comunicazioni di classe, la comunicazione tra docenti a vari livelli di organizzazione e la le comunicazioni tra scuola e famiglia.
 - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici e associata al dominio della scuola comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom particolarmente utili in ambito didattico. La **G-Suite** è quindi il principale strumento digitale relativo all'**attività didattica**, alle **comunicazioni interne** e ha funzione di **repository** dei materiali didattici in quanto le sue app consentono di fare tutto questo con semplicità, sicurezza, rispetto delle normative.



- In subordine, sarà possibile, per alcune esigenze didattiche e per certi compiti, utilizzare anche la piattaforma **Moodle** del Liceo
2. Considerato che la DDI rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e dell’ambiente giuridico in presenza, durante le attività di DDI, i docenti:
 - firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale;
 - registrano la presenza degli alunni a lezione, delle entrate in ritardo e delle uscite anticipate;
 - registrano le giustificazioni delle assenze;
 - annotano i compiti assegnati e le attività svolte;
 - programmano verifiche e interrogazioni annotandole sul registro di classe;
 - gestiscono le comunicazioni scuola-famiglia.
 3. Ogni docente invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email già predisposti (ES. classe1-as@liceogbruno.edu.it) creando una lezione su MEET.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di **nuovo lockdown** o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, o in caso di **allerta meteo** la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un **quadro orario settimanale delle lezioni** stabilito già da ora dal Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato il **normale monte ore settimanale** ma con unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. Le discipline si alterneranno come da orario regolare.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona.
3. Tale riduzione dell’unità oraria di lezione è stabilita
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti sia delle studentesse e degli studenti, in rapporto alle ore trascorse al computer, condizione equiparabile a quella dei lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell’unità oraria di lezione, deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore con il solo utilizzo degli strumenti digitali, è finalizzata alla salvaguardia della salute e del benessere psicofisico delle studentesse, degli studenti e del personale docente e, come tale, **non** viene recuperata.



5. È compito di ogni docente stimare l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore da dedicare al lavoro personale stabilendo dei termini per la consegna/restituzione di eventuali elaborati che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone controllando, in particolare, le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura **di rilevare la presenza** delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.**
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con **puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato (l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente).
 - In caso di **ingresso in ritardo**, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting, chiedendo all'insegnante il permesso di prendere la parola o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
 - Partecipare al meeting con la **videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano**, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un **abbigliamento adeguato** e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;



- osservare le stesse regole di comportamento che si osservano in classe: chiedere di potere uscire momentaneamente dalla lezione, utilizzare i tempi tra una lezione e l'altra per ogni altra necessità personale.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @liceogbruno.edu.it.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è **severamente proibito** l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.



3. In particolare, **è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni**, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di **note disciplinari** e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, a partire dal giorno successivo alla comunicazione da parte dell'autorità sanitaria, o nel giorno di allerta meteo, prenderanno il via le attività didattiche a distanza sulla base dell'orario settimanale di cui all'art. 4.1 del presente Piano, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Consiglio di classe, anche con la collaborazione di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita disposizione del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza sulla base del loro personale orario di servizio.



2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Analisi del fabbisogno e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Grazie ai contributi ministeriali giunti negli ultimi mesi, si è provveduto ad acquistare notebook e tavolette grafiche che, aggiunti ai dispositivi già in possesso, potranno essere utilizzati dagli studenti che dovessero averne necessità;
2. attraverso la collaborazione dei docenti coordinatori di classe, si provvederà comunque a una ricognizione accurata dei bisogni, che andranno segnalati alla dirigenza; i dispositivi tecnologici saranno concessi in comodato d'uso alle famiglie secondo i bisogni presentati direttamente al Dirigente Scolastico **entro il 30 ottobre 2020**: le richieste verranno soddisfatte a partire dal valore ISEE più basso.



Art. 12 – Comunicazioni scuola-famiglia

I docenti utilizzano le funzioni del registro elettronico per registrare assenze, argomento delle lezioni, voti, note e annotazioni, indicano nel planning i compiti assegnati e inseriscono con ragionevole anticipo le prove di verifica evitando di accumulare le prove negli stessi giorni. I colloqui con le famiglie avverranno prevalentemente via e-mail e – quando necessario - sulla piattaforma digitale Goggle Meet, per un'ora a settimana, nell'orario indicato dai docenti stessi; la prenotazione avverrà tramite e-mail all'indirizzo nomedocente.cognomedocente@liceogbruno.edu.it ; il numero dei genitori ammessi ai colloqui è individuato dal docente; i genitori accederanno con l'account del proprio/a figlio/a e attenderanno l'invito del docente all'ora prestabilita. I docenti potranno indicare per il ricevimento anche orari pomeridiani.

Art.13 - Modalità di svolgimento degli Organi Collegiali

1. Le modalità di svolgimento delle riunioni degli organi collegiali saranno valutate di volta in volta. Pertanto potranno svolgersi con le seguenti modalità:
 - in presenza – quando possibile e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza necessarie;
 - in forma mista – ovvero parte dei componenti in presenza e parte a distanza. Nell'individuazione dei partecipanti a distanza, si terrà conto di fragilità certificate;
 - a distanza su piattaforma Google Meet o altra piattaforma compatibile con i numeri dei partecipanti.
2. Nei consigli di classe e nel Consiglio di Istituto che prevedono la presenza dei genitori, degli studenti e degli ATA i rappresentanti accedono alla piattaforma con le credenziali personali precedentemente comunicate alla scuola attendendo di essere autorizzati all'accesso.

Art.14 - Modalità di svolgimento delle assemblee studentesche

1. Durante il regolare svolgimento delle attività didattiche, le **assemblee di classe** degli studenti si svolgeranno come di consuetudine ma con la costante presenza del docente in servizio nelle ore richieste al fine di vigilare sul rispetto delle misure di sicurezza previste.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, le **assemblee di classe** potranno svolgersi a distanza utilizzando la piattaforma Goggle Meet. L'assemblea sarà avviata dal docente in servizio che presenzierà alla riunione al fine di verificare la presenza degli studenti. Eventuali studenti assenti saranno tenuti a giustificare.
3. Valutati gli spazi fisici a disposizione, le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e le dotazioni tecnologiche delle aule della scuola, non si ritiene possibile lo svolgimento delle assemblee di istituto nelle consuete modalità. Pertanto le assemblee di istituto potranno svolgersi dalla propria abitazione in giorni e orari diversi con le seguenti modalità:
 - Classi Prime: I giorno - dalle 8.00 alle 9.00 con ingresso a scuola alle ore 10.00
 - Classi Seconde: II giorno - dalle 8.00 alle 9.00 con ingresso a scuola alle ore 10.00



- Classi Terze: I giorno - dalle 12.40 alle 13.40 con uscita anticipata alle ore 11.50
 - Classi quarte: II giorno - dalle 12.40 alle 13.40 con uscita anticipata alle ore 11.50
 - Classi quinte: III giorno - dalle 12.40 alle 13.40 con uscita anticipata alle ore 11.50
4. I rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto prenderanno parte a tutte le assemblee avviandole e conducendole da un locale scolastico opportunamente attrezzato.
 5. Qualora in corso di anno scolastico dovessero emergere proposte alternative allo svolgimento delle assemblee di istituto degli studenti, queste saranno attentamente valutate e – qualora ritenute migliorative – prontamente attuate.

Art. 15 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Tutti i docenti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l’accettazione della Netiquette ovvero dell’insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali.

Il presente Piano per la DDI costituisce parte del Regolamento di Istituto ed è pubblicato nell’apposita area del sito della scuola. Potrà essere modificato qualora le Autorità Superiori lo indichino con ulteriori documenti normativi.

Delibera del Collegio Docenti del 02.09.2020